



**COORDINAMENTI VV.F. E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA ROMA**

**Roma, lì 14 Febbraio 2012**

## **A TUTTI I LAVORATORI**

L'Amministrazione del Comando di Roma in vista della mobilità nazionale del personale qualificato, prevista per i primi di marzo, nonostante la netta contrarietà delle scriventi ha emanato l'O.d.g. n. 044 del 13 febbraio 2012 per la ricognizione del personale allo scopo di tamponare situazioni di emergenza che si vengono a creare con l'uscita di n. 49 unità C.S. dal Comando di Roma senza reintegro, ed in assenza di domande volontarie del personale la stessa metterà in atto la mobilità d'UFFICIO.

**Siamo alle solite "Pagano sempre gli stessi" Noi non ci stiamo, quindi:**

## **Sciopero il 22 Febbraio**

Non ci stiamo poiché da mesi abbiamo sollecitato l'apertura di un tavolo di confronto con l'Amministrazione Centrale per le note carenze di organico in presenza del Capo del Corpo, nessuna risposta.

I vertici politici e tecnici del Dipartimento dopo gli stati di agitazione dichiarati continuano solo ad attingere risorse umane e "logistiche" dal Comando di Roma ignorandone la realtà e le problematiche lavorative. Gli aumenti dei carichi di lavoro, gli spostamenti continui di personale nelle varie sedi di servizio, le squadre ridotte, non rappresentano per gli stessi un problema ed invece di intervenire per contenere tali disfunzioni, le aggravano con la loro fallimentare gestione sui passaggi di qualifica.

La Direzione Regionale pur riconoscendo la grave carenza di organici dei qualificati, più volte segnalata dalla stessa all'Amministrazione Centrale, non ha neanche predisposto per il Comando di Roma risorse economiche del Fondo straordinario per tamponare la grave situazione di Capo Squadra e autisti.

Il ritardo della moratoria dei passaggi di qualifica in ogni caso rappresenta il cardine del problema, questa va avviata da subito. Rinviare la mobilità nazionale a Giugno non è la soluzione del problema, si allungherebbe soltanto l'agonia degli organici e per di più creerebbe l'ennesimo accanimento su quei lavoratori che già da settembre attendono il ritorno nelle sedi di residenza. Tutto questo nella totale indifferenza del Dipartimento.

Il blocco dei contratti, il blocco del turn over degli anni passati, l'aumento dell'età pensionabile, la scarsa attenzione alla tutela della sicurezza alla collettività, dei Governi sin qui succedutisi, in aggiunta all'incapacità gestionale dei vertici politici e tecnici del Dipartimento non può che aggravare la situazione solo ed esclusivamente sul personale operativo che quotidianamente ha un aumento di carichi di lavoro, garantisce risposte alle richieste emergenziali con mezzi inadeguati, spesso a costo zero, lamenta carenze formative per la scarsità di fondi economici ed ora anche minacciato dall'Amministrazione del Comando di Roma di trasferimento d'ufficio.

**Per quanto sopra, ed in assenza di adeguate risposte, considerando la latitanza del vertice tecnico dell'Amministrazione Centrale a non aprire il tavolo di confronto con le scriventi, si invitano tutti i lavoratori del Comando di Roma allo sciopero del prossimo 22 Febbraio p.v.**

**Vi terremo informati sulle modalità dello sciopero.**

C.G.I.L.  
(Franco ZELINOTTI)

FNS C.I.S.L.  
(Nazzareno LEONI)

U.I.L.  
(Carlo NICO)